

N. 43872



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "DESERTO ROSSO"

Metraggio { dichiarato 3.477
accertato 3338

PROVVISORIO
MARCA FILM DUEMILA S.p.A.
RISERVA DELLA PRODUZIONE
N. 897
N. 1097

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : Michelangelo ANTONIONI
Interpreti : Monica VITTI, Richard HARRIS, Rita RENOIR

TRAMA : Ugo, un ingegnere elettronico che lavora a Ravenna, e Corrado ingegnere minerario, non si vedevano dai tempi dell'Università. Corrado è venuto a Ravenna per trovare operai da condurre in Patagonia dove ha assunto impegni per montare una raffineria. E' ricorso all'amico perchè lo aiuti ad ingaggiare specialisti. Viene così a sapere che la moglie di Ugo, Giuliana, ha avuto un incidente d'auto che le ha provocato uno choc, dal quale non si è ancora riavuta. In realtà non è soltanto uno choc, ma una ben più grave nevrosi depressiva. Giuliana fa quello che può per controllarsi, per vincere le angosce e gli incubi notturni che la opprimono, ma l'ambiente delle fabbriche, è il meno indicato per aiutarla. Ben presto nasce in Corrado una naturale simpatia verso Giuliana che via via si tramuta in un legame sempre più intenso ed intimo. La nevrosi di Giuliana però continua ad accrescere il suo stato depressivo: a questo si sovrappone ora la malattia del figlio. Corrado la vede giungere in albergo disfatta, quasi ai confini della schizofrenia: tenta di farle superare una crisi, abbandonandosi ad un amplesso disperato; ma Giuliana non trova sé stessa: sente che non potrà essere liberata dalle sue angosce e difficilmente potrà reinserirsi nella realtà. Durante la notte Giuliana vaga nella zona del canale in preda ad una forte contraddittoria: alla pausa e alla vaga consapevolezza che una partenza non risolverebbe, comunque, i suoi problemi. La ritroviamo col figlio la mattina dopo, apparentemente tranquilla, nei pressi di una grande raffineria.

Alti

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 2 OTT. 1964 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Roma, li 21 OTT. 1964

P. C. C.
(Dr. G. De Tomasi)

IL MINISTRO

f.to Battista